

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Il porto di Monfalcone è passato sotto il controllo dell'AdSP di Trieste

Nicola Capuzzo · Friday, October 30th, 2020

Un ulteriore passo in avanti nella strategia di integrazione della logistica regionale portata avanti dalla Camera di Commercio Venezia Giulia: viene così definito il trasferimento da parte della Camera di Commercio Venezia Giulia all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale del compendio aziendale costituente il porto di Monfalcone, secondo la proposta fatta dalla stessa Cciao Vg.

Presso la sala Maggiore del palazzo della Borsa Vecchia, il presidente della Cciao Venezia Giulia, Antonio Paoletti, e quello dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino, alla presenza dei sindaci di Monfalcone, Anna Maria Cisint, e di Trieste, Roberto Dipiazza, il presidente dell'Azienda speciale per il Porto di Monfalcone, Gianluca Madriz, il segretario generale della Cciao Vg, Pierluigi Medeot, e il direttore finanziario dell'Autorità, Antonio Gurrieri, hanno sottoscritto il trasferimento della proprietà del Porto di Monfalcone.

“Stiamo andando in controtendenza, creando aperture e ponti per una evoluzione economica dell'area giuliana in un periodo in cui a livello mondiale si parla di chiusure non solo di carattere sanitario” ha sottolineato D'Agostino.

Il trasferimento è intervenuto a seguito della nuova normativa che obbliga la Cciao Vg a dismettere la gestione delle attività marittime e portuali dello scalo di Monfalcone, implicando tale dismissione anche la trasmissione dell'intero compendio aziendale a ciò destinato compreso il personale addetto dell'azienda speciale per il porto di Monfalcone.

“Con l'ingresso nell'Autorità di Sistema Portuale si aprono prospettive di crescita e di sviluppo anche facilmente intuibili” ha detto Paoletti, “che si consolideranno ulteriormente con l'escavo del canale di accesso e con la definizione del Piano Regolatore del Porto. Si tratta, complessivamente, di un'area di oltre 310 mila metri quadrati dei quali 38 mila in immobili magazzini, palazzine e servizi, valico accesso al porto, servizi a piazzale, tettoie portuali coperti, ai quali si sommano 17.800 metri quadrati di immobili di terzi su aree dell'Azienda Speciale”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Friday, October 30th, 2020 at 9:30 am and is filed under [Porti](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.